



Segreterie Nazionali

INFORMATIVA INCONTRO CON LA HOLDING DI F.S. PER L'ANALISI DELLA NUOVA POLIZZA DI ASSICURAZIONE SANITARIA

Nella giornata odierna la Holding di FS ci ha fornito un' informativa rispetto alla nuova polizza sanitaria, che decorrerà dal 1 gennaio 2023, contrattualmente aggiudicata da un consorzio formato da Unisalute, Poste Assicura e Cassa Salute +. La Holding, a riguardo, ci ha riferito che alla gara per il servizio hanno partecipato due concorrenti e che in funzione di un sistema di punteggi stabiliti dal Gruppo FS, l'offerta del citato consorzio è stata ritenuta la più vantaggiosa.

A detta della Holding FS, la polizza amplia le causali per le quali chiedere il rimborso, lasciando inalterate molte delle precedenti condizioni ed introduce alcune garanzie che con il precedente fornitore rientravano nei pacchetti premium od executive (acquistati 'solo' da circa 3.000 dipendenti).

Relativamente alle questioni poste dal Sindacato, ovvero i motivi che hanno comportato un abbassamento, rispetto alla precedente convenzione, di alcuni massimali di spesa, F.S. ha giustificato l'operato adducendo che dall'analisi dello storico è risultato che i nuovi massimali rimangono comunque superiori alla media di erogazione del rimborso, dichiarando altresì che con la nuova polizza, per talune voci, spariscono dal nomenclatore le specificità per ottenere il rimborso, permettendo così, in linea teorica, una maggiore fruibilità dei massimali a disposizione.

Nel caso specifico dell'abbassamento dell'indennità prevista per la tutela dell'inidoneità dai precedenti 6.000 euro a 1.500 euro, l'azienda ha dichiarato tale garanzia essere ritenuta troppo onerosa (un milione e mezzo di euro di costo della polizza) rispetto alle richieste (15 casi) pervenute nell'ultimo biennio coperto da RBM e, di conseguenza, ha valutato uno spostamento di parte del costo a copertura di altre opportunità sanitarie.

Per quanto riguarda invece il considerevole aumento dell'estensione al nucleo familiare della polizza sanitaria, che passa dalle attuali 150 a 500 euro l'anno, F.S. ha riferito di avere accettato la migliore offerta possibile asserendo che negli anni tale estensione è stata notevolmente rivalutata in termini di costi dalle compagnie assicurative, con revisione da parte di queste ultime dei tabellari in aumento di circa il 40%.

Terminata l'illustrazione aziendale le Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente che non è in alcun modo tollerabile che l'azienda tratti i temi del welfare in autonomia e in alcuni casi senza tenere conto delle sensibilità percepite dai lavoratori. Tanto più in quanto la materia e il relativo valore economico è concordato tra le parti nei rinnovi contrattuali.

Nel merito della nuova polizza stupisce che ad una gara di notevole valore economico promossa da uno dei più grandi gruppi industriali del Paese, abbiano partecipato solo due competitor e che



INFORMA

www.sindacatofast.it

questo abbia prodotto inevitabilmente un allineamento delle offerte presentate, di fatto vanificando l'ingente aumento della quota pro capite messa a gara (da 100 euro del 2016 ai 300 euro per lavoratore pattuiti con il rinnovo contrattuale).

Sotto il punto di vista dell'attenzione prestata verso i dipendenti, pessima è la decisione di avere annichilito la tutela dell'inidoneità che rappresenta l'unica risposta finora prodotta verso il tema dell'usura lavorativa del personale di esercizio di F.S., così come per l'estensione della polizza al nucleo familiare, per la quale non si è tenuto conto delle famiglie monoreddito/monoparentali e di quelle con componenti affetti da disabilità.

Le OO.SS. hanno chiesto al Gruppo F.S. di porre rimedio alle incaute e non condivise decisioni prese, non necessariamente attingendo dalle polizze di assicurazione. In tal senso ci aspettiamo, in attesa dell'avvio dell'osservatorio sul welfare, una seria presa di coscienza da parte datoriale e dei conseguenti segnali di riscatto.

Roma, 19 dicembre 2022

Le Segreterie Nazionali



FEDERAZIONE AUTONOMA dei SINDACATI dei TRASPORTI

Via Prenestina n° 170 – 00176 Roma

Tel. 06 89535974 Fax. 06 89535976

Email: sn@slm.sindacatofast.it Pec: sg@pec.sindacatofast.it

